

INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA SICUREZZA A SCUOLA

1. La sicurezza è un bene di tutti. Agire con prudenza è la norma fondamentale per la prevenzione e la protezione contro i rischi.
2. Per agire con prudenza è necessario, da una parte conoscere tutti i possibili rischi, dall'altra tutte le corrispondenti misure di tutela e comportamentali.
3. L'attività scolastica in genere, in ogni spazio dell'edificio, in situazioni di normale diligenza, non comporta rischi per la sicurezza e la salute di studenti, docenti, non docenti e genitori.
4. L'utilizzazione prudente e corretta, nel rispetto di tutte le norme e i divieti, di strutture, attrezzature ed impianti è condizione fondamentale per la sicurezza di tutti.
5. Rispettare il divieto di fumare non è solo una disposizione di legge, ma anche una buona regola per la tutela della salute e per prevenire incendi.
6. Per la prevenzione del rischio di incendio è vietato accumulare all'interno della scuola rifiuti o materiali combustibili.
7. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono essere sempre libere da ogni ostacolo o blocco.
8. Per evitare gli infortuni in palestra, nelle aule e negli spazi comuni, interni ed esterni della scuola, soprattutto durante gli spostamenti ed il cambio delle lezioni, è buona regola non correre, non spingere, specie se si è in prossimità delle scale; docenti o non docenti, anche se non direttamente impegnati nella vigilanza, sono tenuti, in spirito di collaborazione, a segnalare al Dirigente Scolastico comportamenti a rischio da parte delle/degli alunne/i.
9. Chiunque sia a conoscenza di situazioni a rischio o di pericolo, è tenuto, con spirito di solidarietà e collaborazione, ad intervenire ed a riferire al Dirigente Scolastico.
10. Tutte le persone hanno l'obbligo di conoscere e rispettare le norme del Piano di Sicurezza depositato presso la Segreteria
11. L'organizzazione del Piano di Sicurezza è volta a migliorare la sicurezza e la salute di tutte le persone che partecipano all'attività scolastiche, in particolar modo di tutti gli studenti durante la loro permanenza a scuola.
12. A tal fine, in base alla vigente normativa, è stato elaborato un documento sulla sicurezza che stabilisce le norme da attuare in caso di pericoli accidentali o di calamità naturali e istituisce un servizio di prevenzione e protezione.
13. Nessuna attività di educazione fisica o sportiva può essere svolta senza la presenza del docente responsabile. Gli allievi d'altra parte, dovrebbero eseguire solo esercizi indicati dal docente, nel rispetto delle istruzioni del caso. Durante l'attività di educazione fisica, ai fini della sicurezza, gli allievi sono equiparati ai lavoratori ed hanno l'obbligo sia di rispettare sempre le istruzioni impartite dal docente all'interno e all'esterno degli impianti sportivi e nell'uso degli attrezzi, sia di sottoporsi alle visite mediche per la partecipazione all'attività agonistica.

14. Le attività dei laboratori non presentano particolari rischi. I laboratori possono essere utilizzati solo in presenza di un docente responsabile. Non sono possibili eccezioni a questa regola fondamentale per la sicurezza di tutti.
15. Agli studenti ed al personale senza esperienza è assolutamente vietato tentare di risolvere “problemi” legati a disfunzioni dell’impianto elettrico.
16. L’uso dei VDT, di norma, non deve superare la durata di due ore senza interruzione e, comunque, le 20 ore settimanali.
17. E’ dovere dei docenti che utilizzano il laboratorio conoscere le regole per un buon uso degli attrezzi multimediali e dare agli allievi i suggerimenti necessari per correggere i comportamenti sbagliati.
18. Gli allievi e gli addetti sono sempre obbligati a segnalare ogni tipo di anomalia nel funzionamento delle apparecchiature.
19. In caso di infortunio e/o malore è d’obbligo avvertire da parte di chiunque rilevi l’infortunio o il malessere con urgenza (senza perdita di tempo) l’ufficio di segreteria, per l’immediata richiesta d’intervento del soccorso medico d’urgenza (118); contestualmente si cercherà di mettersi in contatto telefonico con uno dei genitori dell’alunno interessato. In tempi rapidi dovrà essere informato il dirigente o suo collaboratore. Nessuno senza titolo o esperienza reale di soccorso è autorizzato ad intervenire.

I Rischi Possibili

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo che renda necessaria l’evacuazione dell’intera popolazione scolastica; può manifestarsi per le cause più disparate:

1. Incendi che si sviluppano all’interno dell’edificio;
2. Incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola, e che potrebbero coinvolgere l’edificio scolastico;
3. Terremoti;
4. Crolli dovuti a cedimenti strutturali dell’edificio scolastico;
5. Alluvioni;
6. Avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
7. Inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata, da parte delle autorità competenti, la necessità di uscire dall’edificio piuttosto che rimanere all’interno;
8. Ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d’Istituto;

NORME IN CASO DI PERICOLO

Per ridurre i rischi da una condizione di emergenza e facilitare le operazioni di allontanamento dai luoghi pericolosi, bisogna:

1. Essere preparati a situazioni di pericolo;
 2. Stimolare la fiducia in se stessi;
 3. Indurre un sufficiente autocontrollo per attivare comportamenti razionali e corretti.
-

PIANO DI EVACUAZIONE

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza ed evitare dannose improvvisazioni, è necessario conoscere le caratteristiche spaziali distributive dell'edificio, nonché il funzionamento di tutti i dispositivi atti a prevenire un sinistro.

A tale scopo è stata realizzata la planimetria dell'edificio con l'indicazione delle vie di fuga, dei punti di raccolta, del posizionamento degli estintori e degli idranti.

Una copia di tale planimetria è stata affissa in ogni ambiente.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutti i presenti all'interno dell'aula dovranno comportarsi come segue:

1. Tutti dovranno mantenere la calma ed interrompere ogni attività;
2. L'insegnante presente in aula raccoglierà il registro delle presenze e si avvierà verso la porta di uscita della classe per coordinare l'evacuazione;
3. Lo studente apri-fila inizierà ad uscire dalla classe e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvederà a chiudere la porta, indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe;
4. Tutti dovranno seguire le vie di fuga indicate, ricordandosi di non spingere, non gridare e non correre;
5. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito, seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano ed aula;
6. Raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modello di evacuazione;
7. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, l'insegnante informerà il Capo d'Istituto e le squadre di soccorso